



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco"



71043 MANFREDONIA – FG
Via Cavolecchia, 4 – CF: 92055050717 – CM: FGIC872002
Tel.: 0884585923 Fax: 0884516827 Sito web: www.icsangiobosco.edu.it
E-mail: fgic872002@istruzione.it - fgic872002@pec.istruzione.it

Manfredonia, 21 aprile 2020

Earth Day 2020: 22 aprile, maratona multimediale per la 50^a Giornata Mondiale della Terra ai tempi del coronavirus. La grande sfida educativa.



Il **22 aprile** si celebra il 50esimo anniversario dell'Earth Day, la Giornata Mondiale della **Terra**, dedicata alla salvaguardia del nostro **Pianeta vivente** e che ogni anno coinvolge miliardi di persone in 193 Paesi diversi. L'Italia quest'anno avrà il compito di dedicare le celebrazioni d'apertura a Papa Francesco, nel quinto anniversario dell'Enciclica Laudato sì.

La giornata – che compie mezzo secolo (era, infatti, il 22 aprile 1970 quando l'astronauta dell'Apollo 8 William Anders scattò l'immagine iconica di Earthrise e ispirò la prima Giornata della Terra).

Sarà una maratona multimediale, la **#OnePeopleOnePlanet** organizzata da Earth Day Italia **di cui Greenme è Media Partner** che verrà trasmessa sul canale streaming Rai Play.

Una serie di appuntamenti accompagnati da approfondimenti, testimonianze e collegamenti a programmi radio televisivi, tutti sui temi **dell'educazione ambientale**, della tutela della natura e dello **sviluppo sostenibile**, della **solidarietà** e della **partecipazione attiva e responsabile, per un progetto di educazione alla cittadinanza sostenibile**.

*“La grave crisi sociale ed economica generata dal Coronavirus – se da una parte poteva rendere difficili queste celebrazioni, dall'altra ci chiama a **rilanciare il tema della sostenibilità** sociale ed economica che oggi mostra tutta la sua urgenza e che trova nel nostro evento globale un'occasione straordinaria. Desideriamo lanciare al mondo un messaggio di speranza, ma anche richiamare tutti ad un rinnovato impegno perché con il coronavirus tutti si sono accorti di quanto modelli economici troppo speculativi finiscano per azzerare ogni forma di solidarietà e per consumare il Pianeta oltre la sua capacità di rigenerarsi”.*

Si tratta, quindi, di un appello alla responsabilità, alla legalità e alla sostenibilità, per essere figli della luce, uomini di buona volontà. La crisi ambientale corrisponde a quella sociale. *“Non ci sono due crisi separate, una ambientale e un'altra sociale, bensì una sola e complessa crisi socio-ambientale. Le direttrici per la soluzione richiedono un approccio integrale per combattere la povertà, per restituire la dignità agli esclusi e nello stesso tempo per prendersi cura della natura”.*

L'unico rimedio è l'educazione all'umanità per combattere l'analfabetismo emotivo che porta a non riconoscere la luce ed essere figli delle tenebre, al bullismo sociale e ambientale, alla cultura dei rifiuti e dello scarto, mentre dobbiamo percorrere i sentieri della reciprocità, del rispetto della persona e del sistema Terra, per essere capaci di futuro per tutta la biodiversità.



L'amore per la Persona, per la biodiversità e per il Pianeta Vivente sono la stessa cosa, sono l'epifania del nostro grado di umanità, della nostra attenzione al bene comune.

Questo evento assume un significato "oltre" al tempo del coronavirus, durante il quale stiamo sperimentando il senso di due cose:

- *Non ci basta il perimetro di casa nostra, ci manca <<l'ambiente>>, mentre finora lo abbiamo bullizzato con l'inquinamento, con i rifiuti e la cultura dello scarto, dello spreco;*
- *Non ci basta la fratellanza biologica, la nostra famiglia ristretta, ci mancano come il pane gli altri, la socialità, la relazione, mentre prima abbiamo concepito e attuato il bullismo sociale, mortificando gli altri.*

Quindi, stiamo, spero vivamente, processando non solo il coronavirus, ma anche il virus dell'egoismo, della prevaricazione, delle varie forme di inquinamento (etico, emotivo, cognitivo, sociale, ambientale). Abbiamo mortificato l'altro e il sistema Terra.

Possiamo e dobbiamo rimediare per evitare la strada del non ritorno, Questi eventi sono una campana che suona per ognuno di noi, ma se riusciremo a scoprire e valorizzare la grandezza che è in noi ce la faremo insieme, nonostante le nostre fragilità che interrogano sempre l'educazione per avere risposte e costruire certezze provvisorie successive.

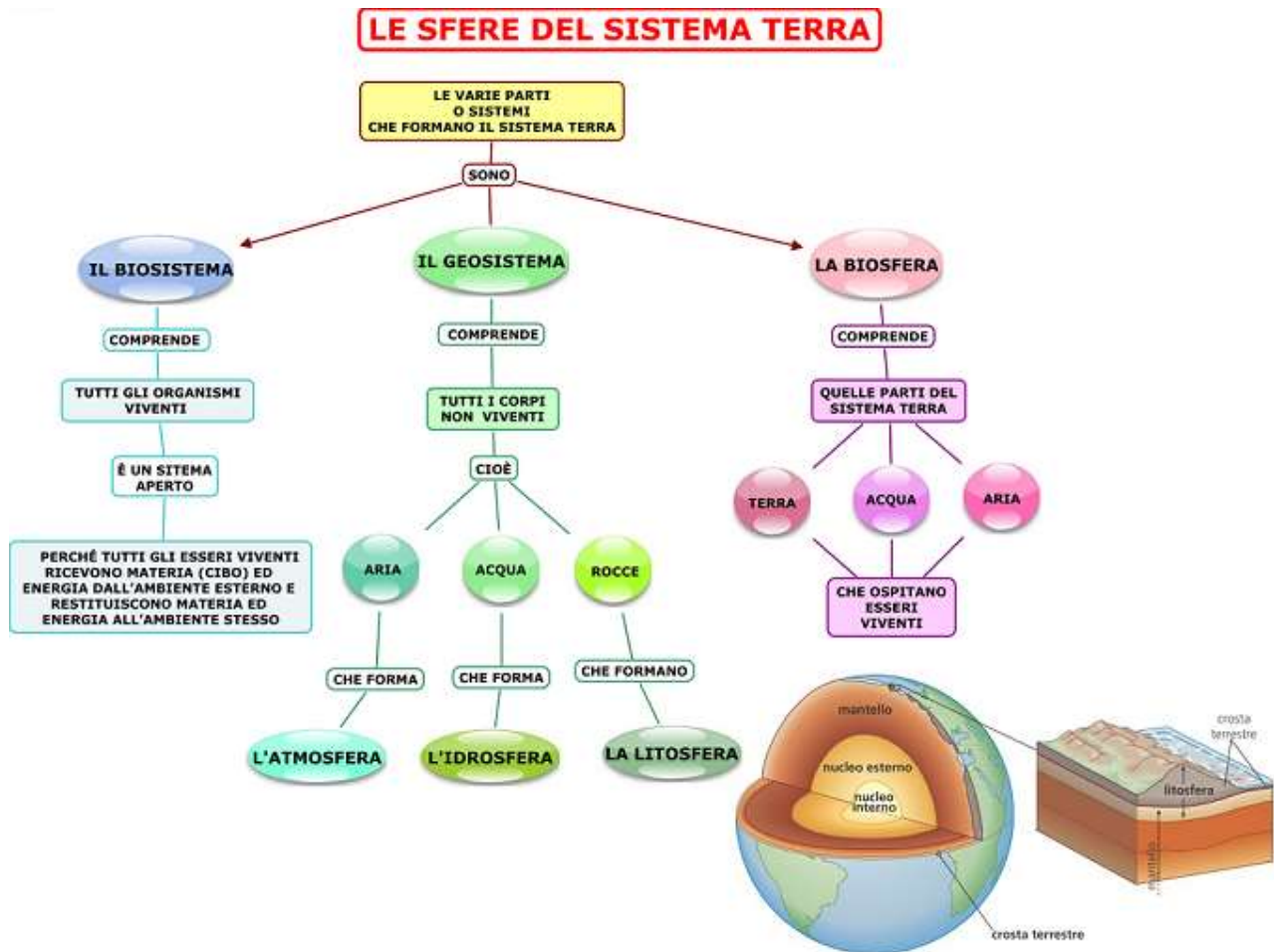
Se agiremo con responsabilità e come comunità educante frantumeremo il muro e costruiremo ponti per educarci alla resilienza, cioè capacità di trasformare esperienze traumatiche, dolorose in apprendimento, in miglioramento, in motore di cambiamento.

Tutto sarà fattibile se abiteremo l'educazione come servizio alla persona e al pianeta Terra.

Bisogna ripartire per il bene dell'umanità intera. La giornata mondiale della Terra va vissuta come occasione all'insegna della speranza e dell'impegno per ricominciare dalla crisi provocata dalla pandemia e immaginare nuovi stili di vita sostenibili: un popolo, un Pianeta.

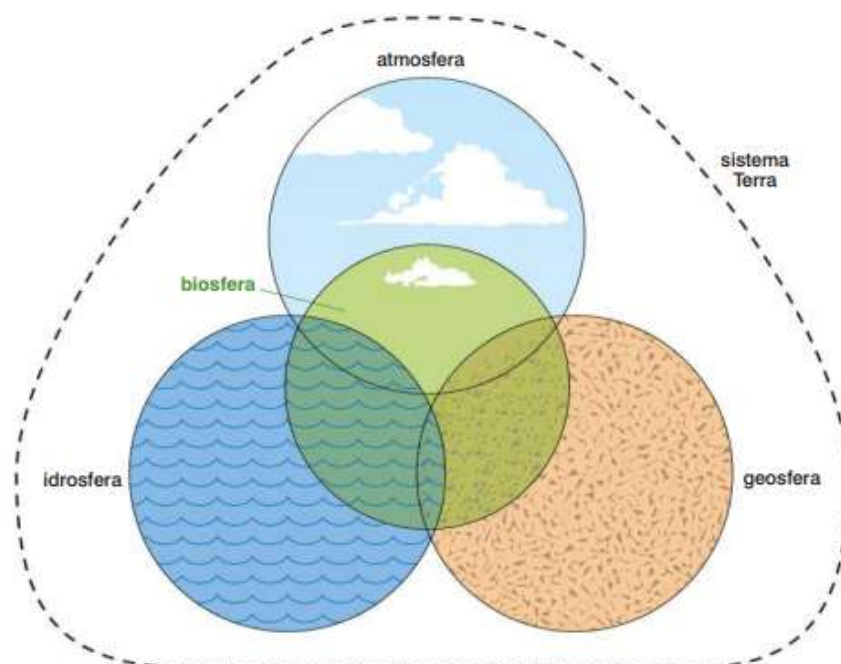
Sicuramente, il coronavirus non è venuto solo per fare danni: ci ha costretti ad interrompere un pò questa corsa verso il nulla e il nichilismo, che ci stava portando forse a non considerare più tanti valori. Riapprezziamo il valore dell'uomo in quanto persona, delle relazioni di cui oggi siamo per alcuni aspetti totalmente privati. Credo che la centralità dell'uomo, la centralità delle relazioni, la bellezza della Natura siano fattori decisivi per la nostra piena realizzazione, per una realizzazione integrale dell'uomo. Non dobbiamo pensare che, usciti da questo dramma – perché tante persone stanno perdendo la vita e tante la stanno mettendo a rischio – che l'obiettivo sarà quello di tornare indietro, rapidamente, il più rapidamente possibile, ai vecchi modelli, ma dovrà essere quello di creare nuovi modelli sostenibili, capaci di futuro e che possano **rimettere al centro l'Uomo e la sua felicità.**

Dobbiamo uscirne trasfigurati, **pieni di creatività, pieni di energie, pieni di luce, capaci di futuro.**
 La Terra è un sistema formato da diverse componenti che interagiscono tra loro e con altri sistemi.



Le componenti del sistema Terra sono quattro e sono chiamate sfere, suddivise in due sottosistemi:

1. **Biosistema:** comprendente tutto il carico di biodiversità:
2. **Geosistema** che accoglie e sostiene la vita: atmosfera + idrosfera + litosfera.



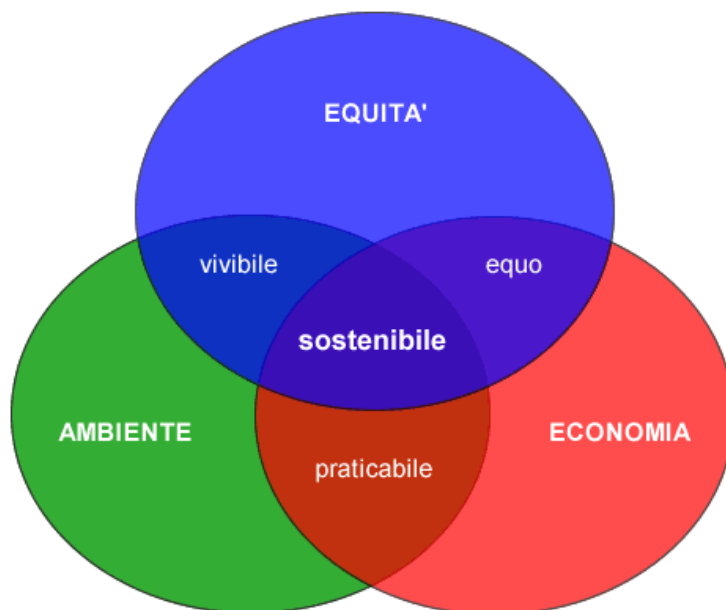
Ognuna di queste componenti dipende dalle altre, mentre l'uomo cerca in tutti i modi di distruggerne la resilienza, mettendo a rischio tutto il Sistema, perché da tempo percorre i sentieri delle tenebre, della distruzione, abituandosi a non riconoscere più la luce della responsabilità e della sostenibilità.

L'uomo che ama l'Umanità ama anche la Natura e, viceversa, chi mortifica la persona, distrugge anche l'ambiente, la Terra che lo contiene e lo nutre.

Chi di noi riempie casa sua di rifiuti, trasformandola in discarica? Allora, perché uscendo fuori dalle mura offendiamo l'ambiente (*che pure è casa nostra, ma non riconosciuta come tale a causa delle tenebre dell'ignoranza*) di ogni sorta di rifiuti?

Educazione ambientale e all'umanità sono inscindibili, in perenne connessione, in rete e significano legalità, etica, emosia, responsabilità, sostenibilità, futuro per tutti.

L'altro, la Natura per noi sono fondamentali. Cerchiamo di averne cura, per uno sviluppo sostenibile.



Per approfondimenti:

[Ecologia e ambiente](#)

[La gestione dei rifiuti. Percorso di educazione ambientale](#)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Filippo Quitadamo